

NEODECORTECH S.p.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE ALL'ORDINE DEL
GIORNO**

**Assemblea Ordinaria e Straordinaria
degli Azionisti**

Unica convocazione

del 31 luglio 2019

Neodecortech S.p.A. – Via Provinciale n. 2, 24040 Filago
(BG) Codice Fiscale 00725270151 e P.IVA 02833670165

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI NEODECORTECH S.P.A. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

Signori Azionisti,

la presente relazione illustra le proposte che il Consiglio di Amministrazione di Neodecortech S.p.A. (“**Neodecortech**” o la “**Società**”) intende sottoporre alla Vostra approvazione con riferimento all’Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti che si terrà presso gli uffici della Società in Via Provinciale n. 2, Filago (BG), per il giorno 31 luglio 2019, alle ore 11.00, in unica convocazione in merito alle materie di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1. Approvazione del progetto di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Parte Straordinaria

1. Modifica dell’articolo 12 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

* * *

1. Approvazione del progetto di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Signori Azionisti,

in relazione all'unico punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, il Consiglio di Amministrazione, come comunicato al mercato in data 26 giugno 2019, intende sottoporre all'Assemblea degli Azionisti l'approvazione del progetto di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant di Neodecortech sul Mercato Telematico Azionario ("**MTA**" e l'"**Operazione**"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR, precisandosi che, a seguito dell'avvio delle negoziazioni su MTA, le azioni ordinarie e i warrant saranno contestualmente esclusi dalle negoziazioni su AIM Italia.

Il Consiglio di Amministrazione sottolinea come le principali motivazioni sottese al progetto di ammissione a quotazione su MTA siano sostanzialmente correlate alla circostanza che la Società, per effetto della quotazione delle azioni e dei warrant sul MTA, potrà accedere ad un mercato del capitale di rischio di maggiore dimensione rispetto all'AIM Italia, considerato il maggior numero di società quotate e di investitori attivi su tale mercato, che dovrebbe garantire una maggiore liquidità dei titoli ammessi alle negoziazioni, sfruttando conseguentemente la maggiore visibilità che verrebbe garantita alla Società sia presso *partner* strategici, sia anche presso investitori istituzionali.

Si precisa che allo stato attuale la struttura dell'Operazione connessa al progetto di quotazione su MTA è ancora in corso di definizione. Nel caso in cui sussisteranno i requisiti necessari, la Società potrà richiedere l'ammissione sul segmento STAR dell'MTA.

Con riferimento ai profili procedurali, in caso di approvazione dell'Operazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti, la Società provvederà alla presentazione a Borsa Italiana S.p.A. delle domande di ammissione a quotazione e alle negoziazioni corredate dagli allegati richiesti dalla normativa regolamentare applicabile, nonché al deposito presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) della documentazione necessaria ad ottenere l'autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo, nelle forme tecniche ritenute più idonee allo scopo, relativo alle azioni e ai warrant di Neodecortech su MTA.

Il perfezionamento del progetto di quotazione sarà quindi subordinato al rilascio da parte di Borsa Italiana e della CONSOB dei necessari provvedimenti e autorizzazioni.

Alla luce di quanto esposto, Vi sottoponiamo la seguente proposta di deliberazione

"L'Assemblea degli Azionisti di Neodecortech S.p.A., esaminata relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e preso atto dell'esposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Delibera

1. di approvare il progetto di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., segmento STAR ricorrendone i presupposti, e la presentazione a Borsa Italiana S.p.A., nei termini ritenuti opportuni, delle domande formali di ammissione a quotazione e di ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant della Società;

2. di approvare, conseguentemente, la richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'AIM Italia delle azioni e dei warrant della Società subordinandone l'efficacia al perfezionamento della procedura di ammissione di cui al punto precedente;
3. di approvare la presentazione alla CONSOB di formale domanda di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo nelle forme tecniche ritenute più idonee allo scopo (il "**Prospetto**");
4. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in carica *pro tempore*, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere necessario od opportuno per definire la struttura dell'Operazione.
5. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in carica *pro tempore*, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle deliberazioni di cui sopra e per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni per il positivo perfezionamento del progetto di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ivi compresi tutti i poteri necessari per convenire, definire, modificare e sottoscrivere, in nome e per conto della Società, ogni documento relativo all'operazione, ivi incluse le domande di ammissione a quotazione e alle negoziazioni da presentare a Borsa Italiana, le istanze da presentare alla CONSOB, ogni documento di offerta e/o quotazione, negozio, contratto, atto, istanza, documento, certificato e dichiarazione comunque necessario, connesso o correlato all'Operazione.
6. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in carica *pro tempore*, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere necessario od opportuno per rinunciare all'Operazione qualora non dovessero sussistere le condizioni per il positivo perfezionamento della stessa nell'interesse della Società.

2. Modifica dell'articolo 12 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti

Signori azionisti,

in relazione all'unico punto all'ordine del giorno di assemblea straordinaria siete stati convocati per approvare alcune modifiche da apportare all'articolo 12 dello statuto sociale in materia di offerta pubblica di acquisto.

Tali modifiche si rendono necessarie al fine di allineare lo statuto sociale, nelle more dell'eventuale passaggio su MTA delle azioni e dei warrant della Società, alla prassi di mercato per le società aventi strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su AIM Italia. In particolare, si rende opportuno inserire nel testo di statuto sociale il richiamo anche agli articoli 108 e 111 del D.lgs. n. 58 del 1998 (il "TUF") relativi, rispettivamente, all'obbligo di acquisto (art. 108 del TUF) e al diritto di acquisto (art. 111 del TUF) dei titoli della società in capo agli offerenti che abbiano promosso un'offerta pubblica di acquisto e che vengano a determinate soglie di partecipazione al capitale sociale nel contesto della stessa.

Le modifiche proposte, inoltre, prevedono l'inserimento di criteri di determinazione del prezzo nel caso di applicabilità degli articoli 108 e 111 del TUF, fermo restando che nel caso di applicazione dell'articolo 111 del TUF il prezzo non potrà essere inferiore al valore calcolato mediante applicazione dei criteri di cui all'articolo 2437-ter del Codice Civile.

In particolare, in deroga a quanto previsto dal Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui tale Regolamento preveda che la Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione da Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi da parte del soggetto tenuto all'obbligo di acquisto o che è titolare del diritto di acquisto, nonché da soggetti operanti di concerto con tale soggetto; (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

Si riporta di seguito il testo della clausola 12 dello statuto con evidenza delle modifiche apportate a fronte (evidenziate in grassetto).

Articolo 12	Articolo 12 – Nuova Formulazione
<p>Ai fini del presente articolo, per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni Assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.</p>	<p>Ai fini del presente articolo, per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni Assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.</p>
<p>A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le</p>	<p>A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le</p>

disposizioni (qui di seguito, la “Disciplina Richiamata”) relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli articoli 106 e 109 TUF).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato “Panel”. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell’offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall’articolo 106, comma 1 TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un’offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all’azionista. Tutte le controversie relative all’interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al Panel.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell’incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l’incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all’interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate

disposizioni (qui di seguito, la “Disciplina Richiamata”) relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (~~limitatamente di cui agli articoli 106 e 109 TUF~~). **106, 108, 109 e 111 del TUF, anche con riferimento agli orientamenti espresso da Consob in materia.**

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato Panel (il “Panel”). Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell’offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.

Fermo restando quanto segue, nell’ipotesi in cui trovi applicazione il richiamo dell’articolo 111 del TUF, il prezzo non potrà essere inferiore al valore calcolato mediante applicazione dei criteri dell’articolo 2437-ter c.c..

In deroga a quanto previsto dal Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui tale Regolamento preveda che la Consob debba determinare il prezzo per l’esercizio dell’obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione da Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l’acquisto di titoli della medesima categoria nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi da parte del soggetto tenuto all’obbligo di acquisto o che è titolare del diritto di acquisto, nonché da soggetti operanti di concerto con tale soggetto; (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell’obbligo o del diritto di acquisto.

¶ Qualora il superamento della soglia di ~~partecipazione prevista dall’~~ **cui all’articolo 106, comma 1, del TUF, nonché della soglia prevista all’articolo 108 del TUF, non sia accompagnato dalla relativa comunicazione al**

tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

Le Società, i loro azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.

Consiglio di Amministrazione e ~~dalla~~ **al mercato, nonché ove previsto dalle disposizioni di legge o regolamentari applicabili, all'autorità di vigilanza, e alla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria o dall'adempimento delle previsioni dell'articolo 108 del TUF** nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata, ciò comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al Panel. Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

Le Società, i loro azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni

	necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.
--	--

Le modifiche proposte non legittimano il diritto di recesso dei soci ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile, non ricorrendo alcuna delle ipotesi citate dalla norma in questione.

Alla luce di quanto esposto, Vi sottoponiamo la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Neodecortech S.p.A., dopo aver preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e dell'esposizione del Presidente

Delibera

1. di approvare le descritte modifiche alla clausola 12 dello statuto sociale;
2. di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, *pro tempore*, con facoltà di subdelega — ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti.”

Filago (BG), 12 luglio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Alberto Francois

Presidente del Consiglio di Amministrazione